



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI

Documento redatto ai sensi dell'Art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Luglio 2020

**Via Enrico Fermi 4
56126 PISA**

Rev.	Motivo della modifica	Nome file	Redatto	Approvato	Data
00	Prima emissione	DUVRI APES Rev00	FS/FV	CG	07/07/2020



Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
D.Lgs. 81 del 09/04/2008

**Azienda Pisana Edilizia
Sociale scpa**
via Enrico Fermi, 4
56126 - Pisa (PI)

Il presente documento, redatto dal datore di lavoro in collaborazione con l'assistenza tecnica del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, riguarda la valutazione dei rischi da interferenza della APES S.c.p.a. ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i, relativamente all'attività di affidamento del servizio di gestione dell'Ufficio Relazione con il Pubblico.

Datore di Lavoro Delegato

Dott. Claudio Grossi _____

Responsabile del S. P.P.

Ing. Fabrizio Vitale _____

BOLZA



INDICE

1	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	4
2	DESCRIZIONE GENERALE DELL'AZIENDA E DELLE ATTIVITÀ LAVORATIVE	6
3	IMPRESA APPALTATRICE	6
4	NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO.....	6
4.1	Principali obblighi per i fornitori	7
4.2	Principali divieti per i fornitori	8
5	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ.....	9
5.1	Coordinamento delle fasi lavorative.....	9
5.2	Rischi legati ad interferenza.....	10
5.3	Rischi introdotti in azienda da parte dell'appaltatore.....	10
6	GESTIONE DELLE EMERGENZE	11
6.1	Istruzioni operative ditte esterne in caso di principio di incendio	11
6.2	Istruzioni operative ditte esterne in caso di evacuazione	11
6.3	Istruzioni operative ditte esterne in caso di infortunio/malore.....	11
ALLEGATO 1:	PLANIMETRIA	12
ALLEGATO 2:	ADDETTI ANTINCENDIO	12
ALLEGATO 3:	ADDETTI PRIMO SOCCORSO	12



1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Scopo del presente documento é garantire che siano rispettate le norme di salute e sicurezza sul lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'interno dell'azienda, ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi.

Il presente documento descrive inoltre i compiti e le responsabilità per ottemperare a quanto richiesto dall'articolo 26, comma 3 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i..

Il presente "**DUVRI - Documento Unico di Valutazione dei Rischi per le Interferenze**" è stato redatto alla data del **07 luglio 2020**.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori o servizi delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva

Prima dell'affidamento dei servizi si provvederà a:

- verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato, del documento unico di regolarità contributiva (di cui al D.M. 24/10/2007) e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale;
- fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sui servizi che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

Sospensione del Servizio

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Committente potrà ordinare la sospensione dei servizi, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Stima dei costi della sicurezza

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto". Tali costi finalizzati al



Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
D.Lgs. 81 del 09/04/2008

**Azienda Pisana Edilizia
Sociale scpa**
via Enrico Fermi, 4
56126 - Pisa (PI)

rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata dei servizi, previsti nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti e i dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) in riferimento ai servizi appaltati;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei servizi potrebbero originarsi all'interno dei locali;
- delle procedure contenute nel Piano di Sicurezza, se presente, e previste per specifici motivi di sicurezza.

BOLLA



Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
D.Lgs. 81 del 09/04/2008

**Azienda Pisana Edilizia
Sociale scpa**
via Enrico Fermi, 4
56126 - Pisa (PI)

2 DESCRIZIONE GENERALE DELL'AZIENDA E DELLE ATTIVITÀ LAVORATIVE

Ragione Sociale	Azienda Pisana Edilizia Sociale scpa
Datore di Lavoro	Dott. Luca Paoletti
Datore di Lavoro Delegato	Dott. Claudio Grossi
RSPP	Ing. Fabrizio Vitale
Medico Competente	Prof. Alfonso Cristaudo
RLS	Stefano Giovannoni
Oggetto dell'attività	Funzioni attinenti al recupero, manutenzione e alla gestione amministrativa del patrimonio dei Comuni destinato all'edilizia residenziale pubblica (e.r.p.) e del patrimonio loro attribuito ai sensi dell'art. 73, comma 1, L.r. Toscana 3/11/1998 n. 77, nonché quelle attinenti a nuove realizzazioni secondo i contratti di servizio e gli atti stipulati con i singoli Comuni.
Indirizzo	Via Enrico Fermi, 4 - 56126 PISA
Telefono	050 - 505711
Fax	050 - 45040
Email	apespisa@apespisa.it

3 IMPRESA APPALTATRICE

Ragione Sociale	
Email	
Partita IVA	
Codice Fiscale	
Posizione CCIAA	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Indirizzo	
Telefono	
Fax	

4 NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

Le attività dovranno essere svolte esclusivamente negli **spazi concordati con l'Azienda**, in particolare con il personale di riferimento per l'attività. A lavoro ultimato le aree devono essere lasciate completamente sgombre.

Fatte salve le aree autorizzate, è disposto il divieto di fumo in tutti i locali.



In relazione alla emergenza Coronavirus si conferma che APES ha attuato tutte le misure di contenimento e le procedure previste dal **“Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro”** del 14 marzo 2020 e successive modifiche e integrazioni.

Le misure attuate da APES, già comunicate a tutti i fornitori, devono essere applicate in modo rigoroso da tutti i fornitori interessati alle attività.

Nel caso di variazione o aggiornamento di tali misure, APES provvederà alla immediata comunicazione a tutti i fornitori.

4.1 Principali obblighi per i fornitori

Le norme del presente documento sono parte integrante del contratto di appalto e sono il minimo requisito a cui devono attenersi le ditte appaltatrici.

Tali norme devono essere osservate e fatte osservare da chi presta il proprio lavoro sotto qualsiasi forma all'interno dell'azienda alle dipendenze o meno di imprese appaltatrici e subappaltatrici, al fine di prevenire infortuni al personale, danni alle apparecchiature e disturbo allo svolgimento del normale lavoro.

Le imprese appaltatrici che operano all'interno dell'Azienda saranno pienamente responsabili, a tutti gli effetti civili e penali, per danni al proprio personale o ai terzi prodotti da inosservanza da parte delle imprese stesse e del loro personale di tutte le disposizioni e leggi vigenti e inerenti alla sicurezza del lavoro.

L'Azienda potrà intervenire nel modo contemplato dai capitolati e dai contratti di appalto presso le imprese, richiamandole all'osservanza delle norme, rimanendo però sempre le imprese le sole responsabili a tutti gli effetti del loro mancato rispetto e delle conseguenze derivanti.

Il Datore di Lavoro delle ditte appaltatrici dovrà provvedere ad espletare i seguenti adempimenti:

- Osservare le norme di legge e le misure disposte dal datore di lavoro ai fini della sicurezza individuale e collettiva.
- Indossare sempre il tesserino di riconoscimento munito di foto fornito dal datore di lavoro, in accordo a quanto previsto dall'articolo 26, comma 8, del D.Lgs. 81/2008.
- Fornire tutte le informazioni richieste per la verifica dell'idoneità tecnico professionale dell'Appaltatore.
- Nel caso sia necessario trasportare documenti o altro attraverso gli uffici, è assolutamente necessario chiedere il permesso al referente APES indicato o eventualmente ad un delegato da lui incaricato e concordare modalità e tempi di svolgimento per evitare rischi dovuti alle interferenze delle attività.
- Il personale ospite deve mantenere all'interno dello stabilimento un contegno rispettoso e corretto verso tutti i colleghi di lavoro.
- Mantenere le postazioni di lavoro nelle migliori condizioni di **ordine e pulizia**.



- **Richiedere al proprio personale di riferimento esplicita autorizzazione (per mezzo di rilascio scritto del permesso di lavoro) qualora sia necessario lavorare o svolgere qualsiasi operazione diversa da quella definita all'inizio dell'attività.**
- Non rimuovere o manomettere i presidi antincendio.
- **Non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non siano di propria competenza** o che comunque possano compromettere la sicurezza propria e di altre persone.
- **Il personale APES deve essere immediatamente informato in caso avvengano incidenti/infortuni alle persone o danni alle cose.** L'Appaltatore farà pervenire, entro due giorni lavorativi, un rapporto scritto con una descrizione dettagliata dei fatti.

4.2 Principali divieti per i fornitori

- È fatto divieto di effettuare qualsiasi attività non concordata con il Committente.
- È fatto divieto di introdurre attrezzature all'interno dell'azienda senza approvazione da parte di APES. È fatto divieto di accedere a locali diversi da quelli per i quali si è ottenuta l'autorizzazione.
- È fatto divieto di scaricare nei servizi igienici qualsiasi prodotto.
- È fatto divieto di utilizzare attrezzature di proprietà di APES (se non concordato precedentemente).



5 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

OGGETTO DELL'APPALTO: **Servizio di Gestione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP).**

Durata del servizio, 16 mesi a partire dal

I locali in uso all'U.R.P. sono posti al piano terra dell'immobile sito in via E. Fermi n. 4, 56126 Pisa (PI), (si veda elaborato grafico riportato in allegato, le aree tratteggiate si riferiscono ai locali esclusi).

Complessivamente la superficie interna di calpestio dei locali (al lordo dei setti interni) è pari a circa 122 mq.

5.1. Coordinamento delle fasi lavorative

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno degli uffici, da parte dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile di sede incaricato per il coordinamento dei servizi affidati in appalto dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.


Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le imprese, di interrompere immediatamente i servizi.

Si stabilisce inoltre che il responsabile di sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei servizi affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

I servizi di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Azienda Pisana Edilizia Sociale scpa via Enrico Fermi, 4 56126 - Pisa (PI)	Documento Unico di Valutazione dei Rischi d'Interferenza D.Lgs. 81 del 09/04/2008 "UNICO TESTO NORMATIVO in materia di salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori"	<hr/>
		Data

5.2 Rischi legati ad interferenza


Di seguito sono riportate le fasi lavorative e i relativi rischi presenti nell'ambiente di lavoro dell'azienda committente.

Elenco Rischi	Misure di Prevenzione
Elettrocuzione	La ditta appaltatrice utilizza, nell'espletamento della propria attività, attrezzi di cui autocertifica la marcatura CE, la rispondenza ai requisiti di sicurezza, e la periodica manutenzione. La ditta appaltatrice certifica inoltre la formazione dei propri lavoratori in merito all'utilizzo delle attrezzature elettriche in dotazione, i cui manuali d'uso sono comunque sempre resi disponibili alla consultazione.
Incendio	Dalla valutazione di rischio effettuata per i locali degli uffici, si evidenzia un rischio d'incendio 'BASSO'. Si prescrive di non utilizzare fiamme libere sul luogo, nei quali vige inoltre il divieto di fumo.
Ostruzione vie di esodo	Prima di eseguire interventi che possano comportare l'ostruzione o l'interdizione delle vie di fuga (connessa per esempio alla manutenzione delle porte delle uscite di sicurezza o ad interventi non rientranti nel Titolo IV del D.Lgs. 81/08 che a causa della segregazione della zona di lavoro impediscano l'uso temporaneo di una via di esodo) richiedere l'autorizzazione al proprio referente per l'attività, che valuterà la fattibilità previo coordinamento con il proprio responsabile e con il supporto del RSPP analizzando la situazione in merito ed adottando le misure necessarie ad evitare possibili problematiche per la salute/sicurezza dei presenti.
Presidi Antincendio	Prima di eseguire interventi che richiedano lo spostamento o manomissione anche temporanea dei presidi antincendio (estintori, tubazioni idranti, lance idranti), è necessario informare il personale APES di riferimento.

5.3 Rischi introdotti in azienda da parte dell'appaltatore

Le imprese che intervengono nell'edificio devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli interruttori di sgancio, comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al RSPP eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi. L'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà, inoltre, essere informata sui responsabili per la gestione delle emergenze.

I rischi introdotti in azienda da parte dell'appaltatore sono minimi ed in ogni caso coincidono con i rischi della sicurezza già analizzati per l'attività di ufficio svolta dalla azienda APES.

Azienda Pisana Edilizia Sociale scpa via Enrico Fermi, 4 56126 - Pisa (PI)	Documento Unico di Valutazione dei Rischi d'Interferenza D.Lgs. 81 del 09/04/2008 "UNICO TESTO NORMATIVO in materia di salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori"	<hr/>
		Data

6 GESTIONE DELLE EMERGENZE

La ditta appaltatrice recepisce la planimetria di Emergenza e di Evacuazione che viene consegnata allegata al presente documento.

6.1 Istruzioni operative ditte esterne in caso di principio di incendio

Il **personale di ditte esterne**, in caso di incendio:

- **Provvede a segnalare l'emergenza al personale di riferimento, che provvederà all'attivazione dell'emergenza.**
- **Interrompe le lavorazioni in atto, provvedendo a mettere in sicurezza l'attrezzatura di competenza.**
- **Si allontana dal luogo del pericolo e converge presso il punto di raccolta e in conformità a quanto indicato nella planimetria del piano di emergenza.**

6.2 Istruzioni operative ditte esterne in caso di evacuazione


Il **personale di ditte esterne**, in caso di segnalazione di evacuazione deve:

- **Sospendere ogni lavoro in corso.**
- **Attuare le misure di messa in sicurezza delle attrezzature di competenza.**
- **Spostare i mezzi e le apparecchiature di competenza che possono costituire intralcio.**
- **Allontanarsi con sollecitudine dall'area e dirigersi al punto di raccolta secondo la procedura di evacuazione.**

6.3 Istruzioni operative ditte esterne in caso di infortunio/malore

Il personale di ditte esterne In caso di infortunio ad un lavoratore dovrà avvisare tempestivamente il personale APES e i propri colleghi e collaboratori per le richieste di aiuto necessarie.

Ciascuna impresa deve dotare il proprio personale di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03.

<p>Azienda Pisana Edilizia Sociale scpa via Enrico Fermi, 4 56126 - Pisa (PI)</p>	<p>Documento Unico di Valutazione dei Rischi d'Interferenza D.Lgs. 81 del 09/04/2008 "UNICO TESTO NORMATIVO in materia di salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori"</p>	<p>_____</p>
		<p>Data</p>

ALLEGATO 1: PLANIMETRIA

ALLEGATO 2: ADDETTI ANTINCENDIO

ALLEGATO 3: ADDETTI PRIMO SOCCORSO